

Sant'Antonio, tradizione più viva che mai

→ a pagina 19 **Corradini**



Sant'Antonio Grande la partecipazione dei fedeli alla processione dei ceri che accompagna la statua del Santo per la città

**Fede
e folklore**



Peso: 1-23%, 19-66%

Festeggiamenti e celebrazioni religiose hanno di nuovo animato la città
La grande soddisfazione del priore della Pia Unione Alessandro Brunelli

“Il Santo ritrovato dopo due anni di dolore e lutti”

di Paola Corradini

RIETI

Lo aveva annunciato durante la presentazione del Giugno Antoniano il nuovo Priore della Pia Unione, Alessandro Brunelli: “Dopo due anni di dolore e lutti dovuti alla pandemia torniamo a stare insieme”. Festeggiamenti e celebrazioni religiose hanno animato la città. “Questo giugno antoniano - spiega il nuovo priore - si è snodato attraverso un itinerario liturgico, affiancato da momenti culturali, che hanno fatto conoscere alla città l’opera di Antonio di Padova, soprattutto per quanto riguarda la difesa dei poveri e degli emarginati”.

A parte i momenti ricreativi e gli eventi che tra il chiostro di Sant’Agostino e Piazza Mazzini il momento clou del Giugno Antoniano è stata anche questa volta la Processione dei Ceri che domenica ha visto circa un migliaio di fedeli che hanno seguito la statua del Santo lungo il percorso cittadino. Rieti è tornata a vivere il suo appuntamento più sentito a partire dalla mattina, nel chiostro di Sant’Agostino, con i biscotti e la cioccolata offerti dal-

la Pia Unione e con il Priore Brunelli che ha consegnato personalmente a casa del neo sindaco Daniele Sinibaldi, la bottiglia di vetro contenente la cioccolata calda come si usa da sempre.

La processione dei ceri è partita con l’uscita della macchina accompagnata dalle quattro squadre di portatori. Ad accogliere l’uscita una città intera che ha accolto il suo santo con un lungo applauso che ha riunito, dopo due anni, una comunità. Il Santo ha seguito il consueto percorso ma al contrario visto che la statua è ospitata nella Basilica di Sant’Agostino. Una giornata calda che ha portato il vescovo Domenico a rinviare di mezz’ora l’uscita della statua. Da quel momento Sant’Antonio e la città si sono riabbracciati. Un cammino durato più di tre ore. La statua è arrivata a Sant’Agostino dove ad attendere il santo e i portatori c’era il vescovo Pompili che domenica ha guidato l’ultima processione dei ceri. All’arrivo della Statua ha esclamato per tre volte “Viva Sant’Antonio!” prima di rivolgersi alla folla

dei fedeli. Monsignor Pompili ha ricordato, come già aveva fatto durante il suo saluto in cattedrale, in quale direzione guardare rifacendosi a Sant’Antonio e all’essere in movimento che è la condizione stessa della vita. “Da Lisbona, dove era nato, ha mosso i passi percorrendo tutta l’Europa facendo naufragio in Sicilia e risalendo verso Padova. Ma ha camminato anche con noi questa sera, e in questo camminare - ha sottolineato don Domenico - avremo tutti notato, quando ancora non faceva buio, l’ideale incontro tra Antonio e Francesco davanti alla Cattedrale”.

“Francesco, suo contemporaneo, ha significato la conoscenza del Vangelo al quale convertirsi in tutta la bellezza e la luce. Anche la nostra terra, anche Rieti, ma vorrei dire, la Sabina è in cammino, non è ferma, non è stagnante, non è immobile», ha aggiunto il vescovo Domenico ricordando tra i tanti appuntamenti che aspettano la nostra



Peso: 1-23%, 19-66%

provincia, l'ottavo centenario della Regola e del primo presepe. L'augurio che Monsignor **Pompili** ha rivolto ai presenti è "Far sì che il genio di questo luogo, di questa terra, che è la sua matrice francescana, diventi anche per ciascuno di noi il modo di stare al mondo. Perché la fede ci offre uno sguardo verso tut-

to ciò che ci circonda, perché la fede cristiana ci fa riscoprire, come stasera vediamo, che siamo fratelli accomunati dallo stesso destino. Per questo siamo grati ad Antonio perché stando dietro a lui, percorrendo la sua stessa strada". Poi a seguire la benedizione e il rientro della macchi-

na con i portatori che l'hanno riposizionata sull'altare in attesa di un altro giugno antoniano e di un nuovo vescovo.



Celebrazioni

La statua di Sant'Antonio rientra. In alto foto di gruppo con il Vescovo



Peso:1-23%,19-66%